

“LA VOLPE NEL TEMPIO”: le profondità dei nostri figli e le nostre

Salmo 130

Dal profondo a te grido, o Signore;
2 Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti
alla voce della mia preghiera.
3 Se consideri le colpe, Signore,
Signore, chi potrà sussistere?
4 Ma presso di te è il perdono:
e avremo il tuo timore.
5 Io spero nel Signore,
l'anima mia spera nella sua parola.
6 L'anima mia attende il Signore
più che le sentinelle l'aurora.
7 Israele attenda il Signore,
perché presso il Signore è la misericordia
e grande presso di lui la redenzione.
8 Egli redimerà Israele
da tutte le sue colpe.

O Signore, io grido a te da luoghi profondi!
2 Signore, ascolta il mio grido;
siano le tue orecchie attente
al mio grido d'aiuto!
3 Se tieni conto delle colpe, Signore,
chi potrà resistere?
4 Ma presso di te è il perdono,
perché tu sia temuto.
5 Io aspetto il Signore, l'anima mia lo
aspetta; io spero nella sua parola.
6 L'anima mia anela al Signore
più che le guardie non anelino al mattino.
7 O Israele, spera nel Signore,
poiché presso il Signore è la misericordia
e la redenzione abbonda presso di lui.
8 Egli redimerà Israele
da tutte le sue colpe.

Lamentazioni 5

1 Ricordati, Signore, di quanto ci è accaduto, guarda e considera il nostro obbrobrio.
2 La nostra eredità è passata a stranieri, le nostre case a estranei.
3 Orfani siam diventati, senza padre; le nostre madri come vedove.
4 L'acqua nostra beviamo per denaro, la nostra legna si acquista a pagamento.
5 Con un giogo sul collo siamo perseguitati siamo sfiniti, non c'è per noi riposo.
6 All'Egitto abbiamo teso la mano, all'Assiria per saziarci di pane.
7 I nostri padri peccarono e non sono più, noi portiamo la pena delle loro iniquità.
8 Schiavi comandano su di noi, non c'è chi ci liberi dalle loro mani.
9 A rischio della nostra vita ci procuriamo il pane davanti alla spada nel deserto.
10 La nostra pelle si è fatta bruciante come un forno a causa degli ardori della fame.
11 Han disonorato le donne in Sion, le vergini nelle città di Giuda.
12 I capi sono stati impiccati dalle loro mani, i volti degli anziani non sono stati rispettati.
13 I giovani han girato la mola; i ragazzi son caduti sotto il peso della legna.
14 Gli anziani hanno disertato la porta, i giovani i loro strumenti a corda.
15 La gioia si è spenta nei nostri cuori, si è mutata in lutto la nostra danza.
16 È caduta la corona dalla nostra testa; guai a noi, perché abbiamo peccato!
17 Per questo è diventato mesto il nostro cuore, per tali cose si sono annebbiati i nostri occhi:
18 perché il monte di Sion è desolato; **le volpi vi scorrazzano.**
19 Ma tu, Signore, rimani per sempre, il tuo trono di generazione in generazione.
20 Perché ci vuoi dimenticare per sempre? Ci vuoi abbandonare per lunghi giorni?
21 Facci ritornare a te, Signore, e noi ritorneremo; rinnova i nostri giorni come in antico,
22 poiché non ci hai rigettati per sempre, né senza limite sei sdegnato contro di noi.

1. DALLE PROFONDITA'

Non una riflessione sugli adolescenti, né un'indagine sociologica, ma alcune osservazioni che mi nascono nel cuore dopo le due giorni di quest'anno.

Un'immagine: *la volpe nel Tempio* (cfr **Libro delle Lamentazioni** capitolo 5)

- a) Situazione dei nostri figli: fragili... (la "volpe" nel "Tempio" della loro giovane umanità: fragilità; impurità; rapporti vuoti e difficili; una verità compromessa: reale e virtuale, origine sospetta; eccetera)
- b) Genitori/famiglie fragili (la "volpe" dei sospetti che minano i "Templi" delle nostre vite: relazioni di coppia; lavoro; rapporti generazionali)
- c) Relazioni sospettose tra di noi (un "volpe" si aggira nel "Tempio" del Montini...)

Occorre vincere 6+1 sospetti che ci bloccano nelle relazioni fondamentali della vita:

- 1) Sospetto verso di sé: non valgo nulla... (Klaus Hemmerle: *"Il mio io è sempre un dativo"*)
- 2) Sospetto geografico verso gli altri (*"Da Nazaret può mai venire qualcosa di buono?"*)
- 3) Sospetto verso la paura del giudizio degli altri (*"Non farmi fare figure!"* = sindrome dello specchio di Biancaneve; Non sono ciò che sono e che Dio vuole da me, ma solo quello che gli altri vogliono...)
- 4) Sospetto verso Dio (*peccato originale...*)
- 5) Sospetto verso la vita (Shakespeare: *"La vita non è che un'ombra che cammina; un povero commediante che si pavoneggia e si agita sulla scena del mondo per la sua ora, e poi non se ne parla più; una favola raccontata da un idiota, piena di rumore e di furore, che non significa nulla"*. Professore dell'Attimo fuggente: *"Che ne è di noi? Cibo per i vermi, concime per i fiori... Perciò carpe Diem!"*)
- 6) Sospetto dell'ormai (cfr *La signora ormai* di Mario Delpini)
- 7) Il settimo sospetto: tra noi al Montini! *"Le volpi vi scorazzano!"*

Ma anche nel peccato non viene meno la relazione con Dio, anche nelle "profondità" possiamo rivolgerci a Lui! Non si è mai abbandonati da Lui! Occorre dare una direzione al nostro grido: *"A te Signore elevo il mio grido... chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato!"*

2. IL VOLTO DI DIO

Ripartire da Lui... "Custodisce, non spia...: Dio ha gli occhi così puri che non può vedere il male!"
Riscoprire un nuovo volto di Dio: "con te è il perdono: tu sei misericordia e perdono!"

Per salvare i nostri figli dobbiamo ripartire da noi, ma noi da Lui!

Quale volto di Dio per noi? Quale volto di Dio annunciamo ai nostri figli?

3. SPERARE E ATTENDERE

"Che cercate?" Le domande di Gesù nel Vangelo...

Cosa aspettiamo dalla vita?

Attesa di una pace che viene dall'alto...

4. ALLARGARE IL CERCHIO

Sostenere legami di fraternità inclusivi e quindi un'esperienza comunitaria più vera e intensa...

Cfr *Il discorso alla città* di Monsignor Mario Delpini.

Rabbi Akiva di fronte alla volpe nel luogo del Tempio: leggere anche quello che c'è dopo e che invece non vediamo... L'aldilà di ogni fallimento è il Signore che viene!

"Non ci hai rigettati per sempre, né senza limite sei sdegnato contro di noi"